

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 117/2016
ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME E ALLARME FIUME PO

 Protocollo **PC/2016/37821** del **25/11/2016** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
PARMA	PARMA	AFFLUENTI PO
PIACENZA	PIACENZA	

Sindaco del Comune di	Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
PC-CALENDASCO		ANA Sez. Emilia-Romagna	
PC-CAORSO	Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	ANC Sez. Emilia-Romagna	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
PC-CASTEL SAN GIOVANNI		ANPAS Sez. Emilia-Romagna	
PC-CASTELVETRO PIACENTINO	Servizio Geologico, sismico e dei suoli	ARI Sez. Emilia-Romagna	
PC-MONTICELLI D'ONGINA	118 Emilia-Romagna	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	
PC-PIACENZA	Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	FEDERGEV Emilia-Romagna	
PC-ROTOFRENO	Società Autostradali - Direzioni	FEDERVAB	
PC-SARMATO	A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	IREN Emilia SPA	
PC-VILLANOVA SULL'ARDA	A21 - TO-BS	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche	
PR-COLORNO	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	Consorzi di Bonifica	
PR-MEZZANI	TPER SPA	PARMENSE	
PR-POLESINE ZIBELLO	Compartimento Regionale Polizia Stradale	PIACENZA	
PR-ROCCABIANCA	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	Unioni di Comuni	
PR-SISSA TRECASALI	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE	
PR-SORBOLO	Aeronautica Militare	Protezione Civile	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	RINAM - POGGIO RENATICO	REGIONE LOMBARDIA	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Comitato Regionale del Volontariato	Sede regionale ADNKRONOS	
PARMA	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	Sede regionale AGENZIA DIRE	
PIACENZA	PARMA	Sede regionale ANSA	
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	PIACENZA	CERPIC-CAPI Tresigallo	
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE		CREMM Bologna	
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po		Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente			
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna			

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 117/2016**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME E ALLARME FIUME PO**

Inizio validità:	sabato, 26 novembre 2016 alle ore 12:00
Eventi:	CRITICITÀ IDRAULICA
Aree o elementi interessati:	FIUME PO PC - Comuni di: CALENDASCO (PC), CAORSO (PC), CASTEL SAN GIOVANNI (PC), CASTELVETRO PIACENTINO (PC), MONTICELLI D'ONGINA (PC), PIACENZA (PC), ROTTOFRENO (PC), SARMATO (PC), VILLANOVA SULL'ARDA (PC) FIUME PO PR - Comuni di: COLORNO (PR); MEZZANI (PR); POLESINE ZIBELLO (PR); ROCCABIANCA (PR); SISSA TRECASALI (PR); SORBOLO (PR)

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
AIPO	Bollettino Criticità Bacino Fiume Po	emissione 4	26/11/2016

1 - Descrizione e localizzazione

A seguito delle intense precipitazioni registrate sul bacino del fiume Po si sono verificati innalzamenti dei livelli idrometrici delle sezioni del fiume Po e affluenti a monte di Piacenza.

Sulla base delle valutazioni previsionali di AIPO e del centro funzionale ARPAE-SIMC si prevede:

- il superamento della soglia 2 nelle sezioni del fiume Po a partire dalla sezione di Piacenza nella prima mattinata di domani, sabato 26 novembre 2016, con successivo trasferimento delle portate nelle sezioni a valle;
- il superamento della soglia 3 nella sezione di Piacenza del fiume Po a partire dal tardo pomeriggio di domani, sabato 26 novembre 2016.

Pertanto si attiva:

- la fase di PREALLARME e ALLARME per i comuni rivieraschi della provincia di PIACENZA;
- la fase di PREALLARME per i comuni rivieraschi della provincia di PARMA.

2 - Effetti attesi

Il previsto innalzamento dei livelli idrometrici del Fiume Po determinerà l'allagamento delle aree golenali non difese da argini, con interessamento delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture ivi presenti.

Potranno inoltre essere interessate le golene chiuse.

Si prevede inoltre la presenza di materiale flottante.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar.

Si raccomanda inoltre agli enti ed alle strutture in indirizzo:

- di dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dell'AIPO, dei Servizi di Area della scrivente agenzia e dai centri di coordinamento eventualmente attivati dai prefetti;
- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
- di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
- di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale e la Prefettura secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

Ai Sindaci si raccomanda:

- di verificare gli insediamenti, le attività produttive e ricreative (cascine agricole, ristoranti, maneggi, agriturismi,

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 117/2016**ATTIVAZIONE FASE DI PREALLARME E ALLARME FIUME PO**

circoli ricreativi, bocciofile, canottaggi, ecc...) che risiedono anche in golene chiuse e, nei casi a rischio, di sospendere le attività e di disporre che le persone non permangano nelle golene in prossimità della piena;

- di pianificare tutte le attività necessarie per effettuare l'eventuale evacuazione della popolazione e dei beni dalle aree golenali potenzialmente interessate da esondazioni;
- di provvedere all'interdizione del traffico veicolare e pedonale, dove necessario;
- di monitorare la situazione in atto per preparare eventuali interventi urgenti, eventualmente previsti dalla pianificazione provinciale e locale di emergenza;
- di effettuare un'attenta attività di monitoraggio delle arginature anche per i comprensori golenali "non a rischio sormonto" al fine di prevenire ed intervenire prontamente su eventuali fenomeni di filtrazione o sifonamento vista l'elevata permanenza prevista su livelli medio-alti della piena;
- di dare seguito alle indicazioni operative eventualmente disposte da AIPo e di supportarne le attività.

Ad AIPo, alle strutture tecniche territoriali e ai consorzi di bonifica si chiede di segnalare alla scrivente Agenzia l'eventuale necessità per l'attivazione di squadre di volontari di protezione civile per l'attività di sorveglianza idraulica, anche ai sensi della normativa vigente in materia.

Si raccomanda alle strutture tecniche preposte al servizio di vigilanza e al presidio territoriale, di comunicare tempestivamente ogni utile elemento sulle condizioni del territorio al fine di una migliore e tempestiva valutazione dell'evoluzione dell'evento.

Ai coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile si raccomanda di verificare la propria organizzazione interna per l'eventuale necessità di approntamento di squadre pronte all'intervento con l'ausilio di specifiche attrezzature.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda di non accedere alle aree golenali aperte e lungo gli argini in prossimità del corso d'acqua interessato, per tutta la durata della presente allerta.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua e di seguire attentamente le indicazioni delle Autorità preposte riguardanti l'attraversamento dei ponti.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE
Ing. Giuseppe Simoni
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**